



# **Comunicazione pubblica**

*Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011*

## **Analisi del linguaggio politico**

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	01223
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

# **Diritto dell'informazione e della comunicazione + Elementi di diritto sanitario**

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02277
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	2 Giorgia Damiani (Professore a contratto) <i>Giorgia Damiani (Professore a contratto)</i> Giuseppe Lauricella (Professore associato)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	IUS/10 IUS/10
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	
<b>Ricevimento:</b>	Giorgia Damiani: - email: - telefono: Giuseppe Lauricella: lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, concordato preventivamente. Negli altri giorni, saranno disponibili tutti i docenti delle materie dell'area del diritto pubblico. Nel periodo di lezioni, nell'ora successiva o concordandolo. - email: <a href="mailto:giuseppe.lauricella@unipa.it">giuseppe.lauricella@unipa.it</a> - telefono: 338.7846326

## **Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

## **Obiettivi formativi**

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## **Obiettivi formativi**

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**



## **Disegno industriale**

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02631
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	15181
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:
<b>Ricevimento:</b>	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: <a href="mailto:posta@caracci.net">posta@caracci.net</a> - telefono: 333.4203538

### Obiettivi formativi

*Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Letteratura e civiltà slava

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04402
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIIN/21
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Letteratura francese

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04406
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Letteratura inglese

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04416
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura inglese:</i> Carmelo Di Piazza (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/10
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura inglese:
<b>Ricevimento:</b>	Carmelo Di Piazza: Martedì 9.00 - 10.00 - email: carmelo.dipiazza@unipa.it - telefono: 09123863312

### Obiettivi formativi

*Letteratura inglese*

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

#### Testi consigliati:

## Letteratura spagnola

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04482
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura spagnola:</i> Giuseppe Leone (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura spagnola: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giuseppe Leone: Al termine delle lezioni - email: giuseppeleone-@libero.it - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

L'approfondimento dello studio della letteratura spagnola dell'800 e 900 si sviluppa attraverso lo studio dei generi letterari (poesia, narrativa, teatro) analizzati all'interno di una contestualizzazione storico-culturale e nella loro specificità di generi

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno dimostrare una autonoma capacità di applicare conoscenza e comprensione alla lettura dei testi letterari dei secoli XIX e XX.

#### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti dovranno essere in grado di esprimere proprie valutazioni critiche su un testo letterario.

#### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito abilità comunicative nell'ambito delle questioni letterarie e dell'analisi dei testi.

#### **Capacità di apprendimento**

Gli studenti dovranno dimostrare di saper approfondire autonomamente, utilizzando le conoscenze acquisite, le nozioni relative ai codici culturali delle epoche considerate.

### **Obiettivi formativi**

*Letteratura spagnola*

Il corso intende percorrere le linee fondamentali dello sviluppo storico-letterario della civiltà spagnola nell'epoca moderna e contemporanea attraverso lo studio dei testi letterari rappresentativi del periodo; particolare attenzione sarà prestata all'analisi dei fenomeni socio-culturali ed artistici che hanno informato i secoli presi in esame.

### Lezioni frontali

**Ore: Argomenti:**

- 3 Secolo XIX: Romanticismo europeo e Romanticismo spagnolo;
- 2 Dall'assolutismo al liberalismo, approfondimenti storici e socio-culturali;
- 2 Dibattito sulla tradizione: la polemica Böhl de Faber-Mora;
- 2 Il Romanticismo ed i testi della nuova poetica; la rinascita del teatro in età romantica: il dramma (Á. Saavedra, Duque de Rivas; J. Zorrilla);
- 2 I poeti romantici (Á. Saavedra, Duque de Rivas; J. Espronceda; C. Coronado; G. A. Bécquer);
- 2 Tra giornalismo e letteratura: M. J. Larra;
- 0 Il costumbrismo;
- 0 Il romanzo realista: B. Pérez Galdós;
- 2 Secolo XX: approfondimenti storici e socio-culturali; la Generazione del '98 e la questione dell'identità nazionale (M. Unamuno, Azorín, J. Ortega y Gasset, P. Baroja);
- 3 Modernismo e itinerari modernisti (R. Darío, J. R. Jiménez, A. Machado);
- 2 Ramón del Valle Inclán e l' "Esperpento"
- 3 Le Avanguardie in Spagna: Ultraismo, Creazionismo, Surrealismo;
- 3 La Generazione del '27 (G. Diego, D. Alonso, P. Salinas, J. Guillén, F. García Lorca, L. Cernuda, R. Alberti, V. Aleixandre);
- 3 La Generazione del '36; la poesia del dopoguerra;
- 2 Dal romanzo di transizione al romanzo moderno.
- 0

### Esercitazioni

**Ore: Argomenti:**

- 0 Lettura e analisi di testi letterari Testi:
- 6 José de Espronceda, El estudiante de Salamanca (parte I; parte IV)
- 3 Galdós, Tristana (capp. I; XXIX)
- 2 R. Darío, "Sonatina"
- 5 Selezione di poesie della "Generazione del '27" (le dispense saranno fornite durante le lezioni);
- 4 M. de Unamuno, Niebla (capp. I, XXXI; XXXIII )
- 4 C. J. Cela, La familia de Pascual Duarte (capp. 1, 19)

### Testi consigliati:

Testi consigliati per lo studio della Storia della letteratura

Per l'Ottocento (scegliere un testo):

- M. G. Profeti, L'età moderna della letteratura spagnola. L'Ottocento, Firenze, La Nuova Italia, 2000.

- M. Di Pinto, R. Rossi, La letteratura spagnola dal Settecento a oggi, Milano, Rizzoli, 19974.

Per Il Novecento (scegliere un testo):

- M. G. Profeti, L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento, Firenze, La Nuova Italia, 2001.



- G. Morelli / D. Manera, Letteratura spagnola del Novecento. Dal modernismo al postmoderno, Milano, Mondadori, 2007

## Letteratura tedesca

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04488
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/13
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Letterature comparate

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14535
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letterature comparate:</i> Roberto Deidier (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letterature comparate: esame orale, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Roberto Deidier: Al termine delle lezioni. - email: roberto.deidier@unipa.it - telefono: 09123899209

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

o Lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e un corretto approccio a una bibliografia scientifica sugli argomenti proposti, con riferimento anche allo stadio più aggiornato della disciplina.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

o Capacità di applicare le conoscenze acquisite e capacità di comprensione, dimostrando un orientamento professionale; acquisizione delle competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell'ambito della comparazione letteraria.

#### **Autonomia di giudizio**

o Capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti attraverso la prospettiva letteraria e ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

#### **Abilità comunicative**

o Abilità nel trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

#### **Capacità di apprendimento**

o Sviluppo delle capacità di apprendimento e delle metodologie necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, con particolare attenzione alle forme dei linguaggi.

## **Obiettivi formativi**

### *Letterature comparate*

#### **Titolo del corso:** *Paesaggio e letteratura*

Obiettivo del modulo «Paesaggio e letteratura» è approfondire alcune tematiche inerenti l'invenzione e la rappresentazione della natura nelle opere letterarie e introdurre lo studente a una conoscenza non convenzionale delle opere esaminate.

Gli approfondimenti testuali riguarderanno la storia e la teoria delle tematiche connesse e i modi in cui l'immaginario letterario articola la visione del paesaggio, anche in riferimento all'ambito delle arti figurative.

Saranno studiati alcuni testi teorici recenti e pertanto aggiornati, per un primo e corretto approccio allo studio della presenza del paesaggio anche e soprattutto nella modernità, allo scopo di verificare come il rapporto tra testo e contesto, tra ambiente e scrittura sia reciprocamente orientato.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- |    |  |
|----|--|
| 10 | Introduzione teorica alle tematiche e alle problematiche del paesaggio in letteratura. |
| 10 | Paese e paesaggio: problemi della rappresentazione                                     |
| 20 | Tipologie letterarie del paesaggio   |

#### **Testi consigliati:**

M. Jacob, *Il paesaggio, il Mulino*

A. Roger, *Breve trattato sul paesaggio, Sellerio*

B. Westphal, *Geocritica. Reale finzione spazio, Armando*

M. Meschiari, *Sistemi selvaggi. Antropologia del paesaggio scritto, Sellerio*

## Lingua albanese

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04524
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua albanese:</i> Gezim Gurga (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/18
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Lettura, traduzione e analisi del testo
<b>Frequenza:</b>	Obbligatoria
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua albanese: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gezim Gurga: Lunedì ore 12.00 - 14.00, martedì ore 12.00 - 14.00, venerdì ore 12.00 - 14.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, V piano, stanza 502 - email: <a href="mailto:gezim.gurga@unipa.it">gezim.gurga@unipa.it</a> - telefono: 09123896313

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di una competenza attiva e passiva della lingua albanese. Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall' e in albanese.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicazione delle norme grammaticali e sintattiche nella fase di elaborazione di un testo in albanese. Capacità di sostenere conversazioni in lingua.

#### **Autonomia di giudizio**

Valutare e predisporre autonomamente una strategia della comunicazione in seguito alla raccolta dei dati linguistici.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di organizzare la comunicazione linguistica in albanese.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisire la conoscenza dei dati linguistici (grammatica e morfologia) e capacità di organizzarli in comunicazione attiva.

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua albanese*

#### **Titolo del corso:** *Lingua albanese*

Conoscenza e pratica della grammatica, della sintassi e del lessico albanese.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5      Nozioni generali sulla lingua albanese.
- 5      Classificazione verbale
  - Forme e funzioni del modo indicativo
- 5      Forme e funzioni del modo congiuntivo
- 2      Forme e funzioni del modo condizionale
- 5      Declinazione dei sostantivi
- 3      Declinazione degli aggettivi
- 0      Forme e funzioni dei pronomi personali
- 0      Declinazione dei pronomi dimostrativi
- 3      Declinazione degli aggettivi e pronomi possessivi
- 7      Elementi di sintassi

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 20      Lettura, traduzione e analisi del testo

#### **Testi consigliati:**

Francesco Solano, *Manuale di Lingua Albanese*, Corigliano Calabro, 1988

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

## Lingua francese

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04664
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua francese:</i> Ivan Arlotta (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua francese: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Ivan Arlotta: Su appuntamento scrivendo una e-mail ivan.arlotta@inwind.it - email: ivan.arlotta@unipa.it - telefono: 091-23863326

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

È in grado di applicare le conoscenze acquisite dimostrando un approccio professionale al proprio lavoro. Possiede competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

#### **Autonomia di giudizio**

È in grado di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

#### **Abilità comunicative**

È in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

#### **Capacità di apprendimento**

Ha sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

## **Obiettivi formativi**

### *Lingua francese*

#### Corso di Lingua

Il corso si articola in tre fasi didattici di 20 ore ciascuno, per un totale di 60 ore, e mira al raggiungimento di un livello di comprensione e produzione scritta e orale tra il livello A2 ed il livello B1 come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue varato dal Consiglio d'Europa.

#### I fase

L'intento è di fornire agli studenti una conoscenza strutturale e d'uso degli elementi di base della lingua francese attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali. In questa fase si prediligeranno attività di comprensione orale e scritta attraverso l'uso di documenti sonori e scritti autentici. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale e da una prova di comprensione dello scritto (scelta multipla, questionario, etc.).

#### II fase

Obiettivi sono l'approfondimento delle strutture precedentemente introdotte. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle abilità di produzione attraverso attività discorsive contestualizzate ed esercizi di redazione sulla base di modelli di testo. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale sulle nuove strutture introdotte e da una prova di comprensione dello scritto (questionario).

#### III fase

In questa terza fase si focalizzeranno gli ambiti di interesse specifici del corso di laurea cui gli studenti afferiscono, attraverso l'analisi di materiale di cultura, attualità e civiltà francesi, nonché attraverso l'analisi e l'uso di nozioni di linguistica discorsiva, di quelle tecniche argomentative che permettano agli studenti di esprimersi agevolmente non soltanto nei codici linguistici più semplici, ma anche in quelli più specialistici. Al termine del modulo è prevista una verifica scritta costituita da un test grammaticale sulle nuove strutture introdotte e da una prova di produzione dello scritto (mél - lettres - carte postale etc.).

Raconter un événement

Le Présent de l'indicatif

Exprimer la durée

Etre et Avoir

Décrire une personne

Les verbes en -cer, -ger, -yer

Parler d'activités de loisirs et de sport

Les articles définis et indéfinis

Indiquer goûts et préférences

Les adjectifs possessifs

Proposer, accepter, refuser

Les adjectifs démonstratifs

Localiser dans le temps et dans l'espace

Les pronoms personnels COD

Choisir, comparer

Les pronoms personnels COI

Raconter

Le verbe croire  
Demander son chemin à quelqu'un  
Les verbes en -re  
Indiquer son chemin à quelqu'un  
Donner son opinion  
Les verbes lire et dire  
L'imparfait  
Les gallicismes : passé récent - futur proche - présent continu ou progressif  
Pronoms personnels En - Y  
Les adjectifs numéraux ordinaux  
Les verbes pronominaux  
Les pronoms relatifs : Qui - Que - Où - Dont  
La comparaison  
L'impératif  
Le passé composé  
L'accord du participe passé  
Les verbes impersonnels  
Le conditionnel et la phrase hypothétique  
Le plus-que-parfait  
Les pronoms démonstratifs et Les pronoms possessifs  
Les pronoms indéfinis  
Les pronoms personnels complément doubles  
Le subjonctif  
Le gérondif, le participe présent et l'adjectif verbal  
Le conditionnel passé

### **Lezioni frontali**

<b>Ore:</b>	<b>Argomenti:</b>
3	Se présenter Être et avoir Le présent de l'indicatif verber en -er; Les verbes en -cer, -ger, -yer ;
3	Décrire une personne Les articles définis et indéfinis Parler d'activités de loisirs et de sport
3	Le féminin et le pluriel Indiquer goûts et préférences C'est/il est
3	Les adjectifs possessifs Proposer, accepter, refuser Les adjectifs démonstratifs
3	Localiser dans le temps et dans l'espace Les pronoms démonstratifs Les pronoms possessifs
3	Les verbes en -re Indiquer son chemin à quelqu'un Donner son opinion Les verbes lire et dire
0	Raconter

- L'imparfait
- Exprimer la durée
- 0 Raconter un événement
- Les Gallicismes: passé récent, futur proche, présent continu ou progressif
- 3 Le passé composé
- L'accord du participe passé
- Les pronoms personnels COI
- Les pronoms personnels COD
- 3 Les pronoms personnels En - Y
- Choisir, comparer
- Les adjectifs numéraux ordinaux
- Les verbes pronominaux
- 3 Les pronoms relatifs simples
- La comparaison
- Les pronoms relatifs composés
- L'impératif
- 3 Les verbes impersonnels
- Les pronoms personnels complément double
- Le conditionnel présent
- 2 L'hypothèse
- La phrase hypothétique
- Lire et comprendre un extrait, un article, un essai, un tract, un fait divers, un faire part
  
- 2 La lettre formelle
- La lettre informelle
- Ecrire un mél

### Testi consigliati:

- o Régine Boutégège, Francofolie Express, méthode de français, livre de l'élève, Genova, Cideb Editrice, 2008 ;
- o Parodi L., Vallacco M., Grammathèque - grammatica contrastiva per italiani, Genova, Cideb, 2003 ;
- o A.A.V.V., Grammaire Pratique du Français, en 80 fiches, Paris, Hachette Livre, 2006;
- o Grégoire-Thiévenaz, Grammaire progressive du Français, avec 600 exercices, niveau intermédiaire, Paris, CLE International, 2003 (nouvelle édition) ;
- o Robert-Signorelli, Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Milano, Signorelli;
- o Il Boch, Dizionario francese-italiano/italiano-francese, Bologna, Zanichelli;
- o Dizionario monolingue, Le Petit Robert de la Langue Française, Paris;

## Lingua spagnola

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04718
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua spagnola:</i> Giuseppe Leone (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua spagnola: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giuseppe Leone: Al termine delle lezioni - email: giuseppeleone-@libero.it - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per il raggiungimento del livello A1/A2

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di livello A1/A2 in un contesto comunicativo scritto e orale

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di formulare giudizi autonomi.

#### **Abilità comunicative**

- Saludar formal e informalmente; - Identificarse: decir la nacionalidad, el origen, la profesión, la edad; - Presentarse/dispedirse; - Dar una opinión; - Preguntar y decir la dirección; - Situar un elemento respecto a otro; - Describir objetos/ lugares/ personas; - Expresar posesión/ deseos/ preferencias/ gustos/ necesidades; - Describir acciones y actividades habituales: horarios/ fechas  
- Expresar acuerdo o desacuerdo; - Pedir algo en un bar/ restaurante; - Disculparse y dar una excusa  
- Pedir permiso, conceder y denegar; - Invitar/ofrecer: aceptar y rehusar; - Describir o narrar experiencias o situaciones personales; - Hablar de planes y proyectos.

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di apprendere contenuti di livello A1/A2.

## Obiettivi formativi

### *Lingua spagnola*

#### **Titolo del corso:** *Lingua spagnola I*

Il corso mira al raggiungimento delle abilità e delle conoscenze di Lingua spagnola di livello A1/(A2) del Quadro comune di riferimento europeo.

#### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

- 20      a) Studio della grammatica di base:
- El alfabeto; - Fonética y ortografía; - Acentuación; Números cardinales y ordinales;
  - Artículos determinados e indeterminados. Forma y uso; - Género y número de sustantivos y adjetivos; - Pronombres: personales sujeto, reflexivos, de objeto directo/indirecto, e interrogativos; - Adjetivos y pronombres: posesivos, demostrativos, indefinidos, relativos e interrogativos; - Las preposiciones (a, en, de, desde, hasta, entre, por, para); - Por y para; - Los comparativos (igualdad; superioridad; inferioridad); - Comparativos irregulares; - Marcadores temporales de presente, pasado y futuro; - Contraste hay/ está(n); - Principales verbos regulares e irregulares; - Verbos reflexivos
  - Verbos referentes al tiempo atmosférico; - Adverbios (también/tampoco); adverbios de lugar, tiempo, modo, cantidad, etc.; - Adverbios y expresiones de frecuencia; - Estar + gerundio; - Ser /estar; - Muy/mucho; - Hace + muy +adjetivo /Hace mucho + sustantivo.
  - La negación (no; ni...ni; etc): - Diferencia entre ser/estar; - Tiempos verbales del Indicativo: Presente, Pretérito imperfecto, Pretérito perfecto compuesto, Pretérito indefinido, Pretérito pluscuamperfecto, Futuro...; - Las perífrasis: Ir a/pensar + infinitivo; Haber/tener + que + infinitivo; Deber + infinitivo; Preferir + infinitivo; Poder + infinitivo; - ¿Por qué' y Porque; - Organizadores del discurso (Primero; en primer lugar/ Luego; después; a continuación/Finalmente; por fin; para acabar; por último).

#### **Esercitazioni**

**Ore:**      **Argomenti:**

- 20      b) Obiettivi comunicativi:
- Saludar formal e informalmente; - Identificarse: decir la nacionalidad, el origen, la profesión, la edad; - Presentarse/dispedirse; - Dar una opinión; - Preguntar y decir la dirección; - Situar un elemento respecto a otro; - Describir objetos/ lugares/ personas;
  - Expresar posesión/ deseos/ preferencias/ gustos/ necesidades; - Describir acciones y actividades habituales: horarios/ fechas; - Expresar acuerdo o desacuerdo; - Pedir algo en un bar/ restaurante; - Disculparse y dar una excusa; - Pedir permiso, conceder y denegar; - Invitar/ofrecer: aceptar y rehusar; - Describir o narrar experiencias o situaciones personales; - Hablar de planes y proyectos.

#### **Testi consigliati:**

1. LIBRI DI TESTO:

a) Equipo Prisma, Prisma A1, Comienza (Libro del alumno + Libro de ejercicios), Madrid, Edinumen

2. LIBRI PER SUPPORTO E APPROFONDIMENTO GRAMMATICALE:

b) M. Martí, I. Penadés, Gramática española básica, Madrid, Edinumen

**3. ALTRI LIBRI CONSIGLIATI PER SUPPORTO E APPROFONDIMENTO GRAMMATICALE:**

c) Concha Moreno, Carmen Hernández, C. M. Kondo, Gramática, Madrid, Anaya

d) Maria Vittoria Calvi/ Nicelda Provoste, Amigo sincero, Bologna, Zanichelli

**4. DIZIONARI CONSIGLIATI:**

a) C. Maldonado González (dir.), CLAVE, Diccionario del uso del español actual, Madrid, SM

b) Grande Dizionario di Spagnolo con CD-ROM, Garzanti

## Lingua tedesca

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04736
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua tedesca:</i> Sieglinde Borvitz (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua tedesca:
<b>Ricevimento:</b>	Sieglinde Borvitz: Lunedì, ore 11-12. Edificio 15, 7° piano, stanza 709. - email: sieglinde.borvitz@uni-duesseldorf.de - telefono:

### Obiettivi formativi

*Lingua tedesca*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Marketing

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04864
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SECS-P/08
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Psicologia sociale

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06120
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia sociale:</i> Monica Mandalà (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia sociale:
<b>Ricevimento:</b>	Monica Mandalà: Lunedì 11,00-12,00, Aula Laboratorio primo piano - email: monicamandala@gmail.com - telefono: 393/9765780

### Obiettivi formativi

*Psicologia sociale*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Scienza politica

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06334
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Scienza politica:</i> Sorina Cristina Soare (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SPS/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Scienza politica: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Sorina Cristina Soare: Da concordare via mail - email: ssoare@ulb.ac.be - telefono: 0917847145

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso si propone di garantire agli studenti una conoscenza di base dei concetti centrali della scienza politica. Inoltre, il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici per l'analisi e la comprensione di fenomeni politici contemporanei.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso mira ad abbinare ad una conoscenza teorica un approccio pratico a partire dalla realizzazione di dossier tematici riguardo fenomeni politici di particolare rilievo. In questo modo si mira a garantire una capacità flessibile di lettura ed interpretazione di testi ed eventi politici.

#### **Autonomia di giudizio**

In coerenza con l'adozione di un approccio teorico-pratico, il corso mira a migliorare la capacità di confrontare e valutare in modo argomentato le differenti prospettive teoriche studiate, riconoscerne le possibili implicazioni a livello socio-politico ed elaborare posizioni personali motivate.

#### **Abilità comunicative**

Tenuto conto della modalità di valutazione che il corso prevede, lo studente è motivato a migliorare le capacità espositive (scritte ed orali) per un pubblico tecnico-specialistico, ma anche per un target più ampio. In breve, si tratta di abbinare la padronanza concettuale tipica della scienza politica con l'abilità argomentativa svolta verso un pubblico non-specialistico.

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di approfondimento autonomo attraverso l'applicazione a casi specifici (a scelta dello studente) di concetti chiave della scienza politica studiati ed approfonditi durante il corso. Inoltre, il

corso incoraggia l'allargamento delle conoscenze teoriche esposte in aula in base allo studio di analisi socio-politiche mirate; di fatto, durante le ore di ricevimento, lo studente verrà guidato nel reperimento di tali strumenti, nell'analisi e comprensione degli stessi. Lo studio individuale diventa così un incentivo per migliorare la capacità di apprendimento ed arricchire la conoscenza del fenomeno politico.

## **Obiettivi formativi**

### *Scienza politica*

#### **Titolo del corso:** *La scienza politica*

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici per l'analisi dei principali concetti, problemi e teorie affrontati dalla scienza politica contemporanea. Il corso è suddiviso in due moduli  
Modulo 1. Approccio teorico

La parte istituzionale si propone di chiarire allo studente i criteri metodologici fondamentali delle scienze sociali e i concetti di base della scienza politica. L'obiettivo generale di questa parte è garantire allo studente un inquadramento completo dei comportamenti collettivi nelle società e nei sistemi politici contemporanei. In questo ambito particolare attenzione verrà data ai processi di state-building e di nation-building, la loro relazione con lo sviluppo della democrazia e degli altri regimi politici, l'evoluzione dei nazionalismi europei e la nascita e costruzione dell'Unione europea. In un'ottica settoriale, saranno approfondite le istituzioni nazionali/sovranazionali che costituiscono l'infrastruttura dei sistemi politici contemporanei: i partiti politici, i gruppi d'interesse, i sindacati, ecc. Gli argomenti sviluppati durante il corso contribuiscono alla creazione di una conoscenza interdisciplinare, grazie ai collegamenti con insegnamenti quali la sociologia, l'economia, la storia e il diritto.

#### Modulo 2. Approccio pratico

I concetti teorici precedentemente presentati verranno successivamente dettagliati in collegamento con l'attualità politica, al fine di permettere agli studenti di familiarizzare con i vari oggetti di studio della scienza politica non soltanto dal punto di vista teorico, ma anche per quanto riguarda il loro impatto sulla vita della polis

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 1 | Presentazione del corso: struttura tematica, informazioni pratiche  |
| 3 | Introduzione alla scienza politica: che cosa è la scienza politica, origine ed evoluzione della scienza politica, principali approcci metodologici.<br>Visione di sintesi: a che serve la scienza politica                            |
| 4 | Origine dello Stato ed evoluzione delle istituzioni<br>- Approccio storico<br>- Il concetto di stato-nazione<br>- La nazione in crisi   |
| 8 | La democrazia: il genere e le specie<br>- Definizione del concetto<br>- Origine ed evoluzione storica<br>- Tipi di democrazia<br>- Condizioni socio-economiche per la promozione della democrazia<br>- Le ondate di democratizzazione |
| 4 | La democrazia nel mondo<br>- Analisi indici Freedom House, Transparency International, etc.   |

- 6 - Regimi politici non-democratici
- 6 Partecipazione politica nelle democrazie moderne
  - Partiti politici
  - Lobbies
- 6 Presentazione ed analisi di alcune forme di architettura istituzionale
  - il presidenzialismo americano e brasiliano
  - il semi-presidenzialismo francese
  - le varie forme di parlamentarismo
- 8 Dallo Stato-nazione all'Unione europea: le sfide del deficit democratico
  - L'Unione Europea: istituzioni politiche
  - Attori politici ed elezioni
  - Politiche dell'Unione europea
  - Governance europea

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

- 0 Alla fine di ciascun macro-argomento analizzato, verranno utilizzati spunti dell'attualità politica per animare un dibattito ed incoraggiare un contatto diretto con l'analisi del fenomeno politico.

### **Testi consigliati:**

Testo obbligatorio:

M. Cotta, D. Della Porta e L. Morlino, Fondamenti di scienza politica, Il Mulino, Bologna, 2001.

Un testo a scelta fra i seguenti:

L. Morlino, Democrazie e democratizzazioni, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Grilli Di Cortona, Come gli Stati diventano democratici, Laterza, Roma-Bari, 2009.

L. Mattina, I gruppi di interesse, Il Mulino, Bologna, 2010.

F. Attinà, G. Natalicchi, L'Unione europea. Governo, istituzioni, politiche, Il Mulino, Bologna, 2010.

## Sociologia giuridica + Elementi di sociologia dell'amministrazione

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06595
<b>Articolazione in moduli:</b>	sì
<b>Numero di moduli:</b>	2
<b>Docenti:</b>	<i>Sociologia giuridica:</i> Alessandra Dino (Professore associato) <i>Sociologia giuridica:</i> P. Paolo Guzzo (Professore a contratto)
<b>Settori scientifici disciplinari:</b>	SPS/12 SPS/11
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<p>Sociologia giuridica: Oltre alle lezioni formali, sono previsti approfondimenti monografici - anche con il supporto di materiale audiovisivo - attraverso cui sperimentare gli strumenti metodologici e concettuali proposti durante le lezioni. Ove possibile, verranno realizzati, incontri con testimoni significativi ed esponenti del mondo delle istituzioni che si occupano - a diverso titolo - delle problematiche affrontate nel corso.</p> <p>Per quel che riguarda i metodi di valutazione oltre alla prova orale finale, sono previsti momenti di verifica in itinere e a conclusione del corso (per i frequentanti)</p> <p>Sociologia giuridica: Lezioni formali ed esercitazioni con role-playing in aula. A fine corso è prevista una verifica scritta in forma di test che varrà come esonero di parte del programma per l'esame finale orale</p>
<b>Frequenza:</b>	Sociologia giuridica: Consigliata Sociologia giuridica: Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Sociologia giuridica: esame orale Sociologia giuridica: esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio
<b>Ricevimento:</b>	Alessandra Dino: Il prossimo ricevimento si svolgerà il 17 aprile 2013 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 nella stanza del docente ubicata in viale delle Scienze, ed. 15, secondo piano - email: <a href="mailto:alessandra.dino@unipa.it">alessandra.dino@unipa.it</a> - telefono: 09123897906 P. Paolo Guzzo: Prima e dopo le lezioni e su appuntamento. - email: <a href="mailto:pp.guzzo@unipa.it">pp.guzzo@unipa.it</a> -

telefono: 333/2637553

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Sociologia giuridica: Acquisizione di strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza. Comprensione dei rapporti esistenti tra variabili macro, meso e micro sociali nell'elaborazione delle teorie sociologiche della devianza. Comprensione delle nozioni di: diritto, norma, reato, sanzione, controllo sociale. Individuazione delle diverse declinazioni e attuazioni storiche delle nozioni di crimine e di devianza e delle variabili che hanno concorso, nel tempo a determinarle.

Sociologia giuridica: Il corso mira ad offrire agli studenti un approccio professionale al lavoro di pertinenza, sulla base di un livello adeguato di conoscenza delle problematiche e delle trasformazioni in atto nelle amministrazioni pubbliche e private. In questo modo gli studenti potranno ideare progetti, sostenere argomentazioni e risolvere problemi coerenti con il loro ambito di studi, con particolare riferimento ai servizi di welfare.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sociologia giuridica: Capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di etichettamento dei cosiddetti soggetti devianti. Capacità di riconoscere il carattere storico e costruito delle norme sociali e di quelle del sistema penale, cogliendo l'implicito nascosto dietro i provvedimenti normativi ed evidenziando i nessi che legano teoria e prassi.

Sociologia giuridica: Acquisire e applicare conoscenza e comprensione sociologica per sviluppare analisi progettuali sulle Amministrazioni di welfare

### **Autonomia di giudizio**

Sociologia giuridica: Sviluppo di capacità critiche (strumenti cognitivi) e abilità pratiche (strumenti operativi) che consentano di individuare meccanismi attraverso cui si costruisce la nozione di outsider e si mettono a punto i processi di stigmatizzazione e di esclusione sociale. Capacità di valutare gli effetti e l'impatto nel contesto sociale di riferimento delle dimensioni culturali e rituali dentro cui le organizzazioni mafiose si muovono, ai fini della costruzione del consenso e del controllo del territorio.

Sociologia giuridica: Le capacità di apprendimento degli studenti si riflettono nei loro studi successivi anche grazie alla maturazione di uno spirito critico nell'analisi sociologica dei dati disponibili sulle amministrazioni di welfare. Con indubbio vantaggio per la loro autonomia di giudizio.

### **Abilità comunicative**

Sociologia giuridica: Acquisizione di capacità linguistiche e comunicative che consentano di decostruire i pregiudizi e i luoghi comuni attraverso cui si puntellano e si diffondono le diverse forme di marginalizzazione e di esclusione sociale - o al contrario di sostegno e consenso - intorno a specifici gruppi sociali diversamente etichettati. Capacità di individuare e utilizzare modalità di comunicazione e di conoscenza alternative in grado di decostruire posizioni pregiudiziali e opinioni basate sull'assenza di spirito critico e sul senso comune.

Sociologia giuridica: Gli studenti potranno comunicare idee, dati, progetti e teorie sulle amministrazioni e i servizi di welfare agli interlocutori non specialisti e specialisti del settore di studio.

## Capacità di apprendimento

Sociologia giuridica: Capacità di utilizzare gli strumenti metodologici e concettuali acquisiti come lente critica per l'analisi del proprio patrimonio culturale e delle proprie dimensioni di senso. Capacità di applicare quanto appreso nella sfera del contesto sociale di riferimento e nelle diverse dimensioni ad essa legate. Implementazione di un modello di analisi critico-cognitivo da applicare nelle differenti situazioni di studio con effetto moltiplicatore e ricadute specifiche nelle singole aree. Sociologia giuridica: Alla fine del corso gli studenti matureranno un'adeguata comprensione autonoma delle tematiche di studio necessarie alla prosecuzione del loro corso di studi

## Obiettivi formativi

### *Sociologia giuridica*

#### **Titolo del corso:** *Il ruolo dei mass media nella costruzione sociale della devianza*

Obiettivo del corso è quello di esaminare il concetto sociologico di devianza analizzandone le sue declinazioni storiche, i suoi radicali mutamenti nel tempo in relazione ai differenti sistemi sociali e politici, ponendo particolare attenzione alle dimensioni culturali e istituzionali che supportano le definizioni ufficiali di devianza e di criminalità, agli strumenti comunicativi attraverso cui esse si affermano e a quelli attraverso cui ne è possibile una qualche decostruzione.

Il lavoro in aula sarà suddiviso in due parti tra loro fortemente integrate.

Durante la prima verranno affrontate le tematiche base della disciplina. Verrà discussa criticamente la nozione di devianza e verranno analizzate le principali teorie sociologiche in merito.

Si evidenzierà il nesso tra teoria e prassi e il ruolo delle istituzioni sociali nella definizione dei fenomeni di criminalità e nelle procedure per l'applicazione delle sanzioni sociali a situazioni e soggetti definiti socialmente e giuridicamente devianti. Si approfondirà la nozione di sicurezza in relazione anche al peso delle agenzie informative nel costruire il "discorso di paura".

Si analizzerà il nesso tra devianza e marginalità, tra crimine ed esclusione sociale, tenendo presenti sia le dimensioni relazionali sia quelle istituzionali e normative. Verranno, pertanto, affrontate, attraverso rimandi a dati e rapporti di ricerca, questioni relative al rapporto tra sicurezza e libertà, tra potere e linguaggio, tra informazione mediatica e percezione sociale dell'illecito, tra immigrazione e sicurezza urbana.

Nella seconda parte del corso, un particolare approfondimento sarà dedicato all'esame del nesso tra criminalità e potere con esplicito riferimento al rapporto tra crimine organizzato mafioso e istituzioni sociali, tra mafia e democrazia, mafia e processi di globalizzazione, mafia e religione, mafia e criminalità dei potenti. Una particolare attenzione sarà dedicata anche allo studio delle rappresentazioni sociali delle mafie, al ruolo esercitato dalla pubblicistica, dagli studi, dai mezzi di comunicazione di massa, nel definire i fenomeni mafiosi; agli effetti politici e manipolativi che tali rappresentazioni, nel tempo, hanno prodotto, finendo col provocare forti condizionamenti anche nell'ambito delle scelte delle politiche di intervento.

## Lezioni frontali

### **Ore:      Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 2 | Presentazione del corso, del programma e degli obiettivi, del metodo di lavoro. Oggettivo e soggettivo nell'approccio ai fenomeni sociali.  |
| 2 | Metodi qualitativi e quantitativi nella ricerca sociale. Erklären e Verstehen: i differenti approcci allo studio dei fenomeni. Definizioni ufficiali della realtà. Il peso del simbolico. Il potere delle parole. |
| 4 | Non neutralità del sapere scientifico: Adorno e Foucault. Avalutatività e politeismo metodologico: Weber. Devianza come prodotto di costruzione sociale. Cultura e  |

- universo della significazione. Pregiudizio, senso comune, esperienza.
- 4 I concetti di norma, valore e sanzione. Controllo sociale primario e secondario. Le istituzioni totali e loro tipologie: Goffman Asylums. Nascita del carcere e sue differenti funzioni. Le funzioni della pena.
- 4 Sistemi penali a confronto: common law e civil law. Teorie sociologiche sulla devianza. La scuola classica e i suoi esponenti. La scuola positiva e le differenti posizioni in essa rappresentate.
- 4 La scuola di Chicago: interazionismo, ecologia urbana e metodi qualitativi. L'attenzione per gli aspetti culturali. Teoria dell'associazione differenziale. Sutherland, il crimine dei colletti bianchi.
- 4 Teoria dell'anomia. Teorie delle subculture; subculture giovanili e fenomeni criminali. Teorie del conflitto.
- 4 Teorie dell'apprendimento sociale. Teorie del controllo. Vittimologia. Teorie delle attività di routine. Teorie di genere. Il caso della criminalità femminile.
- 4 Dimensioni critiche del concetto di cultura mafiosa. Culturalismo e negazione del carattere criminale della mafia. Il nesso tra dimensioni organizzative e dimensioni culturali. Il ruolo del rito e della simbologia a sostegno della raccolta del consenso dentro e fuori dai contesti criminali mafiosi.
- 4 Posizioni ufficiali della Chiesa nei confronti del fenomeno mafioso. Vissuti e voci dall'interno dell'universo mafioso. Testimonianze e storie di vita. La "trattativa" del 1993 e il ruolo della chiesa. Apologetiche mafiose.
- 4 Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nel definire l'immaginario intorno alla mafia. Le ragioni del successo di fiction e film che affrontano temi connessi al fenomeno mafioso. La conversione ideologica operata da Il Padrino di Coppola negli Stati Uniti d'America.
- 4 La costruzione del mito mafioso attraverso le immagini. Analisi di video e materiali processuali finalizzata all'individuazione dell'implicito e dei differenti livelli di decodifica dei messaggi. Sistemi di comunicazione e stili di leadership.
- 4 Sistemi criminali e metodo mafioso. Mercati illegali transnazionali del crimine organizzato mafioso. Criminalità economica e criminalità organizzata: luoghi di intersezione. Crimini di potere e loro classificazione

### Testi consigliati:

Volumi:

Williams F. P./McShane M. D., *Devianza e criminalità*, Bologna, il Mulino, 2002.

Dino A., *La mafia devota. Chiesa, religione, Cosa nostra*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

Saggi:

o N. Moe, *Il Padrino, La mafia, L'America*, pp. 325-351, in G. Gribaudi (a cura di), *Traffici criminali. Camorra, mafie e reti internazionali dell'illegalità*, Torino, Bollati Boringhieri, 2009.

o R. Catanzaro - M. Santoro, *Pizzo e pizzini. Organizzazione e cultura nell'analisi della mafia*, pp. 171-199, in R. Catanzaro - G. Sciortino (a cura di), *La fatica di cambiare. Rapporto sulla società italiana*, Bologna, Il Mulino, 2009.

o Dino A., *Un racconto allo specchio. La costruzione del mito mafioso attraverso le sue immagini*, in "Studi sulla questione criminale", IV, n. 3, 2009, pp. 57-83

o Ruggiero V., *Criminalità dei potenti. Appunti per un'analisi anti-criminologica*, in "Studi sulla questione criminale", I, n. 1, 2006, pp. 115-133

## Obiettivi formativi

### *Sociologia giuridica*

#### **Titolo del corso:** *Sociologia dell'Amministrazione*

Offrire una chiara introduzione a temi, problemi e approcci della moderna sociologia dell'amministrazione, con particolare riferimento alle amministrazioni pubbliche e alle loro recenti trasformazioni.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore: Argomenti:**

- 1 I Parte (generale)- I fondamenti : attori, processi e strumenti analitici
  - (1)Le questioni costitutive della sociologia dell'amministrazione tra USA, Europa e Italia
- 2 (2)La lezione dei classici (Marx, Weber, Parsons, Merton, Gouldner, Etzioni, Simon, Selznick, Mayo)
- 1 (3)La scuola "Atlantica" del neoinstituzionalismo (March & Olsen, Powell & Di Maggio)
- 1 (4)La scuola olistica "Europea" (Dahrendorf, Hill, Luhmann, Mayntz, Crozier, Butera, Cerase, D'Amico)
- 1 (5)La prospettiva delle politiche pubbliche per le amministrazioni di servizi alla Persona
- 2 (6)La pubblica amministrazione italiana tra innovazione e "artigianato": la lettura di Sabino Cassese tra diritto e sociologia
- 2 (7)Un quadro sinottico dei processi di riforma amministrativa in Italia
- 2 II Parte (speciale) - Comunicazione e comunità di pratiche nelle reti multilivello ed interamministrative
  - (8) Due modelli di riforma: New Public Management e Public Choice
  - (9) Il mutamento amministrativo tra approccio continentale ed anglosassone
  - (10) L'amministrazione dialogante- cooperazione interorganizzativa e multi-level governance
  - (11) Prospettive e sviluppi recenti: le comunità di pratiche e l'amministrazione autoriflessiva
- 2 (12) Riepilogo e test di fine corso

#### **Esercitazioni**

##### **Ore: Argomenti:**

- 2 Test di fine corso con domande a risposta multipla e aperte

#### **Testi consigliati:**

Parte Generale: (manuale obbligatorio, tutto)Gosetti G. e La Rosa, M. Sociologia dei servizi. Milano: Franco Angeli. ultima edizione

Parte Speciale (uno a scelta tra)

Capano G., Gualmini, E. (2006). La Pubblica amministrazione in Italia. Bologna: il Mulino;

La Spina, A. e Cangemi A. (2009). Comunicazione pubblica e Burocrazia, Franco Angeli:Milano.

Bifulco, L. (2008). Gabbie di vetro. Burocrazia, governance e libertà, Bruno Mondadori:Milano.

Marra, M. (2006).Il mercato nella pubblica amministrazione. Coordinamento, valutazione, responsabilità, Carocci: Roma

## Storia della radio e della televisione

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06952
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della radio e della televisione:</i> Alice Giannitrapani (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/06
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della radio e della televisione: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Alice Giannitrapani: Mercoledì, 10:30 - 13:30 - email: agiannitrapani@unipa.it - telefono: 091.2389631

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate al mondo dei mezzi di comunicazione di massa e, in particolare, della radio e della televisione tanto in merito ai dibattiti teorici in corso, quanto al loro funzionamento interno e al loro collegamento con i processi di costruzione del senso. In particolare saranno trattati: la storia della radio e della televisione, gli scenari evolutivi legati alla contemporaneità, la semiotica dei mezzi di comunicazione (narratività, discorsività, traduzione fra linguaggi e fra media).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comporre un quadro organico relativo ai processi comunicativi implicati nei mezzi di comunicazione di massa e di riconoscerne i principali generi discorsivi (dal giornalismo, alla fiction, dai reality ai programmi di comunicazione turistica). Gli studenti saranno, inoltre, in grado, attraverso gli strumenti teorici forniti e i quadri strategici di settore proposti, di progettare prodotti di comunicazione massmediatica e di sviluppare abilità analitiche nella disamina di programmi radiofonici e televisivi.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di riconoscimento e comprensione dei principali meccanismi di comunicazione e produzione del senso correlati ai generi della radio e della televisione. Capacità di padroneggiare l'evoluzione, la storia e gli scenari di sviluppo dei due media.

#### **Abilità comunicative**

Acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico legato alla definizione delle principali problematiche relative allo sviluppo della radio e della televisione e alle più innovative teorie sui mezzi di

comunicazione. Capacità di esposizione dei concetti acquisiti anche a un pubblico di non esperti.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di intraprendere, attraverso le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso, percorsi di specializzazione (master universitari, corsi d'approfondimento, seminari e laboratori) inerenti il settore della comunicazione radiofonica e televisiva.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della radio e della televisione*

#### **Titolo del corso:** *Percorsi evolutivi, generi e ibridazioni*

Il corso intende concentrarsi sull'evoluzione del linguaggio radiotelevisivo sia da un punto di vista teorico - approfondendo modelli e strumenti di analisi semiotica - sia attraverso la presentazione di casi di studio che concorrono a costruire, rinnovare e ridefinire questa specifica forma di linguaggio. In tal modo si metterà in luce come i programmi radiotelevisivi siano testi organizzati su più livelli, riconducibili al modello del percorso generativo del senso.

Dopo un'introduzione generale sul sistema radiotelevisivo e sui modelli organizzativi e gestionali che nel tempo si sono affermati nelle diverse realtà territoriali, si passerà all'analisi di alcuni generi e tipi di programmi ormai sedimentati nel sistema e divenuti parte dell'esperienza quotidiana dei più (l'informazione, la fiction, i reality). Infine, verranno discussi diversi casi di analisi relativi alla fiction, uno dei generi che negli ultimi anni ha maggiore diffusione e successo.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- |   |  |
|---|--|
| 5 | I media e la società: principali teorie sullo studio dei mezzi di comunicazione                                  |
| 5 | La storia e il modello di sviluppo della radio e della televisione in Italia                                     |
| 5 | Dalla paleotelevisione alla neotelevisione, dal modello europeo a quello statunitense: caratteristiche evolutive |
| 5 | I generi televisivi e i format   |
| 5 | Scenari e tendenze: tv tematica e convergenza  |
| 5 | L'informazione   |
| 0 | La fiction   |

#### **Testi consigliati:**

Francesca Anania, 2010, Breve storia della radio e della televisione italiana, Roma, Carocci.

Giorgio Grignaffini, 2004, I generi televisivi, Roma, Carocci.

Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);

Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:

Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abducente, ritmi narrativi, visioni iperreali";

Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";

Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";

Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e buste della spesa";



Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";  
Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";  
Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".

## Teatro e drammaturgia dell'antichità

*Comunicazione pubblica*

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07157
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Teoria della letteratura

Comunicazione pubblica

<b>Anno accademico:</b>	2010/2011
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07407
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria della letteratura:</i> Clotilde Bertoni (Professore associato) <i>Teoria della letteratura:</i> Sandro Volpe (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Il corso avrà inizio lunedì 7 marzo 2011 Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario: Lunedì ore 15-17 (ed. 15, aula 1, PT) Martedì ore 15-17 (ed. 15, aula 1, PT)
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria della letteratura: Teoria della letteratura: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Clotilde Bertoni: Martedì, 10-13, Viale delle Scienze, VI piano. - email: <a href="mailto:clotber@tin.it">clotber@tin.it</a> - telefono: 09123863234 Sandro Volpe: Prossimo ricevimento: Giovedì 21 febbraio h 11.30 (ed. 15, VI piano) - email: <a href="mailto:sandro.volpe@unipa.it">sandro.volpe@unipa.it</a> - telefono: 091.23863323

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza articolata delle diverse categorie descrittive del discorso narrativo

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi del discorso narrativo a livello microtestuale e macrotestuale all'interno di un corpus di letture proposte dal docente

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di riconoscere gli elementi costitutivi del discorso narrativo all'interno di altri testi,

seguendo il proprio itinerario di lettura

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in un linguaggio specialistico e capacità di trasmettere le stesse nozioni a interlocutori non specialisti

### **Capacità di apprendimento**

Superare la segmentazione categoriale per cogliere le connessioni e i rimandi fra i vari elementi del discorso narrativo

## **Obiettivi formativi**

*Teoria della letteratura*

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

## **Obiettivi formativi**

*Teoria della letteratura*

### **Titolo del corso:** *Frontiere della narratologia*

Modulo A

#### Frontiere della Narratologia

Il Discorso del racconto genettiano, nel suo tentativo di definire i cardini dell'analisi narratologica, resta un'introduzione indispensabile per chiunque voglia orientarsi nell'universo del racconto. Durante il corso verrà approfondita in particolare la nozione di punto di vista, il suo rapporto con le voci narrative e il suo ruolo all'interno delle strategie testuali.

Modulo B

#### Letteratura e plagio

Il furto letterario è un tema che attraversa molta letteratura contemporanea. Per limitarsi agli ultimi anni è stato trattato da scrittori italiani (Andrea De Carlo, Camilla Baresani), francesi (Jean-Jacques Fiechter) americani (John Colapinto, David Leavitt, Stephen King). E di plagiari - e spesso assassini - è pieno anche il cinema più recente. Il plagio si inserisce in modo variabile e secondo differenti gradazioni in diverse situazioni narrative: è possibile delinearne una sorta di tassonomia'

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

- |   |  |
|---|--|
| 2 | Teoria e critica                           |
| 2 | Il tempo nel racconto                      |
| 4 | L'ordine: analessi e prolessi              |
| 4 | Le cinque velocità del movimento narrativo |
|   | La frequenza: singolativo e iterativo      |
| 4 | Il modo narrativo: distanza e prospettiva  |

- Alterazioni: parallessi e parallissi
- 4 La voce narrativa: persona, livelli e tempo della narrazione  
Lo stile indiretto libero  
La mise en abyme  
La metalessi
- 2 La definizione di plagio
- 2 Il racconto del plagio: un problema di prospettiva
- 4 Il plagio subito: "Tecniche di seduzione" di Andrea De Carlo e "Il plagio" di Camilla Baresani
- 6 La sindrome da esordio: "Finestra segreta, giardino segreto" di Stephen King, "Notizie sull'autore" di John Colapinto, "Il corpo di Jonah Boyd" di David Leavitt
- 6 L'altra faccia della medaglia: "Delitto di stampa" di Jean-Jacques Fiechter, "All'incrocio delle righe" di Sandro Volpe

### Testi consigliati:

Testi obbligatori

- G. GENETTE, Discorso del racconto in Figure III, Einaudi
- R.A. POSNER, Il piccolo libro del plagio, Elliot
- S. VOLPE, Raccontare il plagio in "Plagio e creatività alla luce dell'evoluzione tecnologica: un dialogo tra Diritto e Arti", Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento, a cura di Roberto Caso e Umberto Izzo

Lecture di riferimento (un romanzo a scelta dello studente)

- o Andrea De Carlo, Tecniche di seduzione, Bompiani
- o Camilla Baresani, Il plagio, Mondadori
- o Sandro Volpe, All'incrocio delle righe, Pequod
- o Jean-Jacques Fiechter, Delitto di stampa, Biblioteca del Vascello
- o John Colapinto, Notizie sull'autore, Ponte alle Grazie
- o David Leavitt, Il corpo di Jonah Boyd, Mondadori
- o Stephen King, Finestra segreta, giardino segreto, Sperling

Altri testi di riferimento:

- o Gérard Genette, Nuovo discorso del racconto, Einaudi
- o Gérard Genette, Palimpsesti, Einaudi
- o Gérard Genette, Finzione e dizione, Pratiche
- o Gérard Genette, Metalepse, Seuil
- o Christine Montalbetti, Gérard Genette. Une poétique ouverte, Bertrand-Lacoste
- o Lucien Dallenbach, Il racconto speculare. Saggio sulla mise en abyme, Pratiche
- o Donata Meneghelli, Teorie del punto di vista, La Nuova Italia
- o Sandro Volpe, Il tornio di Binet. Flaubert, James e il punto di vista, Bulzoni



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo